CITTA' DI TORINO

DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA AMBIENTE
S. ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI (D03P)

ATTO N. DD 2767 **Torino, 25/08/2020**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SITO CODICE ANAGRAFE 754, EX P.V. ESSO N. 3020 PIAZZA ZARA 1/H. APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA.

Visto il documento "EX PUNTO VENDITA CARBURANTI ESSO, PBL106467/PVF3020 sito in Piazza Zara n.1/H Torino. Trasmissione Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.M.31/2015 rev. 3 in riscontro alla nota della Città di Torino n. 453 del 16/01/2020", ID 20041_PUB_15053 del 5/02/2020, trasmesso dalla Ecotherm S.r.l. per nome e per conto della Esso Italiana S.r.l. con note del 14/02/2020 (ns. prot. 1516-1517 del 18/2/2020), quale progetto unico di bonifica ex D.M. 31/2015.

Vista la richiesta di pareri agli Enti del Servizio Adempienti Tecnico Ambientali prot. 2670 del 30/3/2020.

Visto il parere prot. 2941 del 14/06/2018 (ns. prot. 5536 del 26/06/2020) con il quale il Servizio Verde Pubblico della Città di Torino ha formulato delle raccomandazioni generali in merito alle possibili interferenze con le alberate e l'aiuola presente in sito, con riferimento alla precedente versione del progetto "Progetto unico di bonifica ai sensi del Dm 31/15", relazione 18026_PUB_15053 del 25/01/2018 (ns. prot. 1313 del 13/02/2018).(**ALLEGATO 1**)

Ritenuto opportuno confermare anche per il presente progetto le suddette raccomandazioni.

Visto il parere prot. 33173/TA1/GLS del 13/05/2020 (ns. prot. 3656 del 14/05/2020) con il quale la Città Metropolitana di Torino ha ritenuto il progetto presentato approvabile a fronte dell'acquisizione di alcuni chiarimenti ed integrazioni. (**ALLEGATO 2**)

Visto il parere prot. 36063 del 7/05/2020 (ns. prot. 3544 dell'11/05/2020) con il quale ARPA

Piemonte non ha evidenziato elementi ostativi all'approvazione del progetto, a fronte di alcune integrazioni e prescrizioni (**ALLEGATO 3**).

Considerato che lo scarico in fognatura del sistema di P&T, già autorizzato mediante il provvedimento di AUA n. 436-10090/2017 da parte della Città Metropolitana di Torino durante le precedenti fasi del procedimento di bonifica (messa in sicurezza d'emergenza), debba essere autorizzato con il presente provvedimento ai sensi degli art. 243 e 242 c. 7 del D. Lgs. 152/2006, in sostituzione della suddetta AUA.

Vista la nota prot. 3973 del 26/05/2020 con la quale il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali ha trasmesso ad Esso i pareri di Arpa e Città Metropolitana al fine di acquisire le integrazioni richieste e ha richiesto a SMAT il parere in merito allo scarico delle acque di falda in fognatura.

Visto il parere prot. 42253 del 7/07/2020 (ns. prot. 5121 dell'8/07/2020) con il quale SMAT comunica le prescrizioni in materia di scarichi idrici in fognatura che ritiene necessario ricomprendere nel provvedimento di autorizzazione del progetto unico di bonifica che sarà adottato dal Comune di Torino (**ALLEGATO 4**).

Vista la nota "Riscontro alla nota di Città di Torino n. prot. 00003973/2020 del 26/05/2020", ID 20310_RTEC_15053 dell'11/06/2020 (ns. prot. 4471 del 15/06/2020), trasmessa via PEC il 12/06/2020 da Ecotherm per nome e per conto di Esso Italiana S.r.l., con la quale Esso Italiana riscontra le richieste degli Enti di cui alla citata nota prot. 3973 del 26/05/2020.

Vista la nota "Integrazioni alla nota tecnica prot. 20310_rtec_15053" ID 20363_RTEC_15053 del 22/07/2020 (ns. prot. 5646 del 24/07/2020), trasmessa via PEC il 23/07/2020 con la quale Ecotherm, per nome e per conto della Esso Italiana S.r.l., trasmette integrazioni alla citata nota 20310_RTEC_15053 dell'11/06/2020.

Preso atto che nella suddetta nota sono forniti ulteriori chiarimenti in merito alla contaminazione da idrocarburi pesanti con C>12 nei punti esterni all'ex punto vendita, in particolare sia relativamente alle difficoltà tecnico-logistiche di attuazione di un intervento di scavo e smaltimento in alternativa all'attenuazione naturale, sia relativamente alla gestione e monitoraggio, anche post-intervento di bonifica, dell'efficienza dei processi di attenuazione naturale.

Preso atto che nella suddetta nota sono stati altresì forniti ulteriori chiarimenti sulla stima dei costi della bonifica.

Ritenuto di considerare tale stima idonea al fine del calcolo delle garanzie finanziarie previste per l'approvazione dei progetti di bonifica.

Considerato che il progetto in approvazione traguarda come obiettivo di bonifica primario le CSC, benché permangano dubbi sulla effettiva capacità dell'attenuazione naturale prevista per il suolo superficiale di raggiungere tali obiettivi, ferma restando la raggiungibilità degli obiettivi CSR.

Considerato che con le istruttorie svolte gli Enti hanno valutato anche l'Analisi del rischio non evidenziando elementi ostativi alla sua approvazione.

Considerato che le CSR calcolate e riportate nelle tabelle 19 e 20 delle pagine 50 e 51 della relazione 20041_PUB_15053 del 5/02/2020 siano da approvare quale obiettivo di bonifica secondario, derivante dall'applicazione dell'analisi di rischio (**ALLEGATO 5**)

Considerato che per i parametri Ferro e Manganese nelle acque sotterranee gli obiettivi di bonifica potranno essere rimodulati se dimostrata la presenza di un fondo naturale degli stessi in ingresso al sito.

Preso atto che la Esso prevede di verificare in prima battuta il raggiungimento dell'obiettivo di bonifica primario (pari alle CSC per tutti i contaminanti e tutte le matrici ambientali) e, in caso di mancato raggiungimento, di verificare il raggiungimento dell'obiettivo di bonifica secondario (pari alle CSR approvate).

Preso atto che in caso di raggiungimento delle CSC la Esso procederà alla richiesta di certificazione di avvenuta bonifica alla Città Metropolitana di Torino, senza previsione di pagamento di indennità a favore del Comune di Torino, non permanendo in sito passività ambientali.

Preso atto che nel caso di raggiungimento delle CSR, e quindi di accettabilità del rischio sanitario-ambientale, ma non delle CSC, la Esso prevede la quantificazione e la corresponsione di un'indennità al Comune di Torino, per le passività ambientali che permarranno in sito, qualora il ricorso al T.A.R. confermi la legittimità della Deliberazione della Giunta Comunale n. 6733/131 del 28/12/2016 (cfr. pagg. 74, 79 del progetto).

Preso atto che in caso di non raggiungimento delle CSR sarà necessario aggiornare l'analisi di rischio e prevedere, eventualmente, un nuovo progetto di bonifica da valutare da parte degli Enti per le rispettive competenze.

Ritenuto necessario non procrastinare ulteriormente l'avvio degli interventi di bonifica, considerati il tempo trascorso dall'avvio del procedimento e lo stato di contaminazione delle matrici ambientali.

Considerato che dall'istruttoria svolta e dai pareri predetti il progetto unico di bonifica risulta approvabile e autorizzabìle con prescrizioni.

Ritenuto, per quanto sopra, di approvare il Progetto Unico di Bonifica e di autorizzare con prescrizioni gli interventi previsti.

Ritenuto di assumere quale importo su cui calcolare le garanzie finanziarie quello riportato nel computo metrico contenuto nel documento integrativo 20310_RTEC_15053 dell'11/06/2020 sopra richiamato, pari a 396.500,00 euro IVA inclusa e di calcolare l'entità delle garanzie finanziarie con una percentuale del 50%, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Torino 03814/2015 del 15/09/2015.

Calcolati, attraverso il foglio di calcolo reso disponibile dalla Regione Piemonte all'indirizzo https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-03/calcolo_garanzie.xls, il costo della certificazione provinciale, i costi forfettari e l'entità delle garanzie finanziarie da prestare a favore della Città di Torino da parte di ESSO Italiana S.r.l.

Visto che nella tabella 25 del progetto 20041_PUB_15053 del 5/02/2020, relativa alla cronologia delle attività di bonifica, è stimata una durata complessiva dell'intervento di 45 mesi, nei primi 36 dei quali è previsto il funzionamento degli impianti.

Compilata la tabella di sintesi in conformità al modello disponibile all'indirizzo

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/amianto-bonifiche/garanzie-finanziarie-tabella-sintesi-inserire-nei-provvedimenti-comunaliprovinciali-approvazione richiesta dalla Regione Piemonte e riportata in **ALLEGATO 6**.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;
- Visto il D. M. n. 31 del 12/02/2015;
- Visto l'art. 25 della Legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2015;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale 03814/2015 del 15/09/2015;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale 06733/2016 del 28/12/2016;

DETERMINA

1) di approvare il progetto unico di bonifica per il sito codice anagrafe 754, Ex P.V. Esso n. 3020 Piazza Zara 1/H in Torino costituito dai seguenti documenti redatti da Ecotherm S.r.l. in nome e per conto di Esso Italiana S.r.l.:
a. ID 20041_PUB_15053 del 5/02/2020 "Progetto Unico di Bonifica ai sensi del DM 31/15" (ns. prot. 1516-1517 del 18/2/2020), trasmesso via PEC il 14/02/2020;
b. ID 20310_RTEC_15053 dell'11/06/2020 "Riscontro alla nota di Città di Torino n. prot. 00003973/2020 del 26/05/2020" (ns. prot. 4471 del 15/06/2020), trasmesso via PEC il 12/06/2020;
c. ID 20363_RTEC_15053 del 22/07/2020 "Integrazioni alla nota tecnica prot. 20310_rtec_15053" (ns. prot. 5646 del 24/07/2020), trasmesso via PEC il 23/07/2020;
e **di autorizzare** con prescrizioni Esso Italiana S.r.l. all'esecuzione degli interventi previsti;

2) di autorizzare lo scarico in fognatura del sistema di "pump and treat", sostituendo con il presente provvedimento l'AUA n. 436-10090/2017 rilasciata da Città Metropolitana di Torino durante le precedenti fasi del procedimento di bonifica;

3) di richiedere il rispetto delle seguenti prescrizioni emerse nel corso dell'istruttoria svolta dagli Enti competenti:

a. durante gli interventi di bonifica, le possibili interferenze con le alberate e l'aiuola presente in sito dovranno essere gestite in conformità alle raccomandazioni espresse dal Servizio Verde

Pubblico della Città di Torino nel parere prot. 2941 del 14/06/2018 (ns. prot. 5536 del 26/06/2020) (ALLEGATO 1);

b. gli scarichi idrici in fognatura dovranno rispettare quanto previsto nel parere SMAT prot. 42253 del 7/07/2020 (ns. prot. 5121 dell'8/07/2020) (ALLEGATO 4);

c. gli obiettivi di bonifica devono essere integrati con il rispetto delle CSC ai punti di conformità per le acque sotterranee anche per i parametri Ferro e Manganese;

d. nella prima relazione semestrale sull'andamento della bonifica dovrà essere definita, tramite l'indicazione dell'influenza che l'impianto determina sulle linee di flusso delle acque sotterranee, l'area di cattura del sistema di P&T. Dovrà essere presentata pertanto una planimetria che riporti l'area di cattura del pozzo barriera ed il relativo punto di stagnazione;

e. dovrà essere garantita la captazione da parte del sistema di soil vapour extraction (SVE) dei vapori generati dal sistema di air sparging (AG);

f. a seguito dello spegnimento di tutti gli impianti di bonifica attivati presso il sito dovrà seguire un periodo di almeno un anno di verifica dell'eventuale effetto rebound della contaminazione in falda mantenendo la cadenza trimestrale di campionamento delle acque su tutta la rete piezometrica presente presso il sito ricercando tutti i parametri già previsti;

g. in occasione dei campionamenti trimestrali delle acque sotterranee dovrà essere effettuato il rilevamento dei livelli piezometrici, per poter definire più chiaramente l'andamento della direzione di deflusso della falda presente presso il sito;

h. l'ubicazione dei punti di collaudo potrà essere variata da Arpa una volta valutati i dati inerenti all'andamento degli interventi di bonifica, così come la profondità di campionamento e tenendo anche conto delle indicazioni riportate nel parere prot. 33173/TA1/GLS del 13/05/2020 di Città Metropolitana di Torino al punto 6a;

i. dovranno essere avvisati gli enti di controllo con debito anticipo (**almeno 15 giorni**) circa le attività di bonifica previste (ad es. realizzazione impianti, avvio bonifica, monitoraggi ecc.) al fine di effettuare eventuali sopralluoghi e campionamenti in contraddittorio;

j. considerato che nel PUB è previsto che il funzionamento degli impianti di bonifica sia o h24 o solo diurno, ma tali periodi non sono stati chiaramente indicati, la temporizzazione degli impianti dovrà essere comunicata per consentire ad ARPA, una volta avviati i lavori, la verifica della conformità degli interventi al progetto approvato;

k. per il controllo degli impianti di SVE, dovrà:
(a) essere misurata la pressione e le concentrazioni non solo nei pozzi di SVE, ma anche in punti di monitoraggio opportunamente ubicati nelle zone ai margini dell'area di influenza dell'aspirazione;
(b) essere controllata la concentrazione dei VOC prima dello scarico in atmosfera, dopo i filtri a carbone e dovrà essere predisposta una presa per il campionamento dei VOC a camino o, in alternativa, un sistema di monitoraggio in continuo;

l. in merito al monitoraggio dello scarico del sistema di pump & treat gli analiti ricercati dovranno prevedere anche i metalli (ferro e manganese), in quanto aventi concentrazioni superiori a quelle consentite per lo scarico in fognatura;

m. il collaudo degli interventi di bonifica potrà essere proposto agli Enti solo dopo aver effettuato monitoraggi per almeno un anno post spegnimento degli impianti al fine di valutare l'eventuale effetto di rebound;

n. il set analitico dei monitoraggi (compreso quello relativo alle acque trattate dall'impianto di P&T) dovrà prevedere anche i parametri 1,2,4 e 1,3,5-trimetilbenzene, cumene e naftalene;

o. tutti i campionamenti di collaudo dovranno essere eseguiti in presenza di personale ARPA;

p. dovranno essere trasmessi periodicamente agli Enti i formulari di smaltimento relativi ai filtri a carbone attivo utilizzati negli impianti e oggetto di sostituzione;

q. il set analitico per il collaudo delle acque dovrà essere il medesimo utilizzato per il monitoraggio;

4) di richiedere la trasmissione agli Enti, **entro 30 giorni dalla fine degli interventi autorizzati**, della relazione di fine lavori unitamente ad una planimetria in formato shapefile o .dwg, georeferita nel sistema Gauss-Boaga, delle aree oggetto di bonifica, nonché un eventuale aggiornamento delle aree oggetto di vincolo da applicazione dell'analisi di rischio;

5) di ricordare che il completamento degli interventi e la loro conformità con il progetto approvato saranno certificati dalla Provincia (ora Città Metropolitana) di Torino come previsto dall'art. 248 del D.Lgs. 152/06, a seguito di istanza alla Città Metropolitana di Torino corredata di una relazione di collaudo degli interventi effettuati;

6) di approvare, come dettagliato nelle premesse, quale obiettivo di bonifica secondario le CSR riportate in ALLEGATO 5;

7) di imporre i seguenti vincoli e limitazioni d'uso qualora non vengano raggiunte le CSC bensì le CSR approvate, anche derivanti dal permanere di matrici ambientali caratterizzate dalla presenza di sostanze inquinanti in concentrazioni superiori alle rispettive CSC e dalle condizioni assunte nell'elaborazione dell'analisi di rischio e **di stabilire** che gli stessi siano registrati sugli strumenti urbanistici e risultino dal certificato di destinazione urbanistica, al fine di garantire nel tempo adeguate condizioni di salvaguardia della salute pubblica:

a. non potranno essere modificate la destinazione e le modalità d'uso del sito, rispetto agli scenari previsti dall'analisi di rischio approvata (percorsi di esposizione e bersagli) senza una preventiva rielaborazione, e successiva approvazione, di una nuova analisi di rischio;

8) di disporre che la Società Esso Italiana S.r.l., con sede legale in Roma, Viale Castello della Magliana n. 25, CF e/o*omissis*Partita IVA 00473410587, presti a favore del Comune di Torino, a garanzia della corretta esecuzione degli interventi autorizzati, garanzie finanziarie per un importo pari a **211.136,25 €**, secondo lo schema predisposto dalla Città di Torino, Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali e reperibile al seguente indirizzo Web:
http://www.comune.torino.it/ambiente/bonifiche/garfin/index.shtml;

9) di fissare in **30 giorni** il termine per la presentazione delle sopra citate garanzie finanziare a decorrere dalla data di ricevimento della presente determinazione;

10) di richiedere che l'inizio degli interventi di bonifica avvenga **entro 60 giorni** dalla data di

accettazione delle garanzie finanziarie da parte del Comune di Torino e che si concludano entro i termini previsti dal cronoprogramma del progetto;

11) di richiedere la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio degli interventi di bonifica sul sito, con un **preavviso di almeno 10 giorni** unitamente all'attestazione di iscrizione alla categoria 9 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali delle imprese esecutrici dei lavori di bonifica;

12) di trasmettere la presente determinazione a Esso Italiana S.r.l. e, per conoscenza, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – Dipartimento Prevenzione, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino –Divisione Urbanistica e Territorio, Comune di Torino – Area Patrimonio, Comune di Torino – Servizio Pubblicità e Suolo Pubblico ed Ecotherm S.r.l.;

13) di pubblicare presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

14) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

15) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:
ALLEGATO 1: Parere del Servizio Verde Pubblico della Città di Torino prot. 2941 del 14/06/2018 (ns. prot. 5536 del 26/06/2020)
ALLEGATO 2: Parere della Città Metropolitana di Torino prot. 33173 del 13/05/2020 (ns. prot. 3656 del 14/05/2020)
ALLEGATO 3: Parere di ARPA prot. 36063 del 7/05/2020 (ns. prot. 3544 dell'11/05/2020)
ALLEGATO 4: Parere di SMAT prot. 42253 del 7/07/2020 (ns. prot. 5121 dell'8/07/2020)
ALLEGATO 5: CSR obiettivo di bonifica secondario
ALLEGATO 6: Tabella sintesi garanzie finanziarie

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente da Claudio Beltramino